



Circolare

- A** :
 - Autorità cantonali competenti in materia di migrazione
 - Autorità cantonali competenti in materia di aiuto sociale
 - Consulori cantonali per il ritorno
 - Consulori per il ritorno nei centri di registrazione e di procedura
- Luogo, data** : Berna-Wabern, 20 febbraio 2017
- Riferimento** : COO.2180.101.7.626806 / 243.7/2016/00056
- N.** : 23 dell'istruzione III / 4.2
-

Proroga del progetto pilota riguardante l'aiuto al ritorno per vittime della tratta di esseri umani nel quadro della procedura Dublino

Gentili Signore, egregi Signori,

con circolare n. 21 relativa all'istruzione III / 14.2 del 19 gennaio 2016 Vi abbiamo informati in merito a un progetto pilota nel quadro dell'aiuto al ritorno per vittime della tratta di esseri umani. Il progetto pilota è stato svolto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016. Il progetto era rivolto alle vittime della tratta di esseri umani la cui domanda d'asilo, conformemente al regolamento Dublino, rientrerebbe nella competenza di un altro Stato Dublino. Tramite il progetto le vittime della tratta di esseri umani oggetto di una procedura Dublino e desiderose di tornare nello Stato d'origine hanno potuto beneficiare dell'aiuto al ritorno per vittime della tratta di esseri umani.

L'obiettivo di questo aiuto al ritorno specializzato è di sostenere le vittime della tratta di esseri umani nel contesto del ritorno volontario e della reintegrazione nello Stato d'origine (o in uno Stato terzo), per evitare che le vittime cadano nuovamente nel meccanismo della tratta.

Durante il periodo di realizzazione, sei persone oggetto di una procedura Dublino sono tornate nello Stato d'origine. Nel corso dello scorso anno 28 persone hanno lasciato la Svizzera munite di un aiuto al ritorno per vittime della tratta di esseri umani. L'offerta del progetto pilota è pertanto stata utilizzata.

Tuttavia a fronte del numero esiguo di casi, dopo un anno di progetto pilota si possono trarre soltanto conclusioni limitate. Pertanto la Segreteria di Stato della migrazione (SEM) ha deciso di prorogare il progetto fino al 31 dicembre 2018. Restano applicabili le condizioni per il ritorno volontario nello Stato d'origine o di provenienza conformemente alla newsletter 2 della SEM del 21 febbraio 2014.

Alla metà del 2018 il progetto sarà sottoposto a una nuova valutazione, dopodiché la SEM deciderà se introdurre definitivamente l'offerta dal gennaio 2019.

La presente circolare è applicabile retroattivamente dal 1° gennaio 2017.

Siamo con piacere a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento.
Grazie della buona collaborazione.

Distinti saluti

Segreteria di Stato della migrazione SEM



Vincenzo Mascioli
Vicedirettore